

# LA CHIUSURA DI VIA DEI FORI IMPERIALI:

## UNA POSSIBILITA' DI CAMBIARE IL RAPPORTO DEI CITTADINI CON ROMA

La decisione della Giunta di Sinistra del Comune di Roma di avviare l' "operazione Fori" trova l'appoggio e il consenso dei comunisti del Centro Storico. Questa iniziativa è il punto di arrivo della battaglia che da decenni le forze del progresso hanno compiuto per cancellare l'immagine di una città preda delle forze dello sfruttamento e della speculazione, rispondendo, con la salvaguardia del patrimonio artistico e monumentale, ad un preciso dovere verso il resto del mondo.

La Giunta Capitolina dimostra con questa scelta che, come per tutte le Giunte di Sinistra, governare non è solo gestione dell'esistente, ma progetto di trasformazione per una società migliore.

E' necessario che questa operazione prosegua con decisione, affrontando fin da ora i problemi che si pongono:

- 1) prevenzione delle conseguenze sul traffico e sulla vita dei rioni circostanti, evitando inutili disagi;
- 2) Via dei Fori Imperiali non dovrà essere un grande quartiere chiuso, alla vista dei cittadini e dei turisti, ma fin dall'inizio una grande occasione per la diffusione della cultura;
- 3) la chiusura non deve essere un intervento isolato ma la prima tappa per la chiusura al traffico privato di tutto il Centro Storico, combattendo contemporaneamente la tendenza all'espulsione dei ceti popolari residenti e gli interessi speculativi che, ai fini di ta-

le espulsione, si oppongono alla chiusura.

Tutto ciò dovrà realizzarsi mantenendo e sviluppando un confronto aperto con le diverse concezioni culturali ed urbanistiche.

Questa operazione, per la quale inevitabilmente i cittadini di Roma si troveranno di fronte alla necessità di cambiare abitudini vecchie di anni, deve essere considerata come un decisivo passo in avanti verso una visione della Città che non può più essere divisa tra "dormitori" e centri di sfruttamento intensivo e speculativo, ma sempre più come centro di vita sociale e di cultura in cui i cittadini possano vivere più umanamente.

I comunisti del Centro Storico si rivolgono a tutti i cittadini, alle forze della cultura, alle forze produttive del Centro Storico e di tutta la Città perché vada avanti il confronto per il cambiamento di Roma ed il risanamento del suo Centro Storico.

Per questo occorre impedire che il governo di questa Città torni nelle mani di quanti, in primo luogo la D.C., hanno fatto di Roma, dei suoi beni artistici, del suo Centro Storico, la preda per i più dissennati interessi della speculazione.

P.C.I. ZONA CENTRO

